REGOLAMENTO D'ISTITUTO

… OMISSIS

Formazione sezioni/classi prime - Criteri per operazioni di sorteggio di inizio anno scolastico.

1. In caso di incompatibilità motivata e documentata tra docente ed alunno o tra alunno e docente: *assegnazione per sorteggio ad altro team docente (nel caso di incompatibilità DOCENTE-ALUNNO) o ad altro gruppo alunni (in caso di incompatibilità ALUNNO-DOCENTE).*

2. In presenza di nuove iscrizioni pervenute dopo la pubblicazione degli elenchi definitivi, gli alunni saranno assegnati dal Dirigente, valutando la composizione del gruppo classe.

3. L'inserimento degli alunni DVA nei gruppi classe avverrà a discrezione di D.S., secondo il profilo dell'alunno.

4. Gli alunni ripetenti sono assegnati al corso di appartenenza salvo valutazione differente effettuata dal D.S. su richiesta motivata della famiglia o del Consiglio di classe.

art. 12 Criteri per la composizione dei gruppi di alunni delle sezioni/classi prime

1. La formazione delle classi prime deve assicurare pari opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie e rispondere ai seguenti criteri generali comuni:

a. eterogeneità all'interno di ciascuna sezione/classe;
b. omogeneità tra sezioni/classi parallele al fine di formare classi tra loro equivalenti;
c. uguaglianza di opportunità, imparzialità, trasparenza della procedura.

2. Pertanto, la composizione dei gruppi di alunni è definita in base ai criteri di seguito specificati e, successivamente, si procede all'associazione dei gruppi di alunni ai consigli di sezione/classe prime tramite sorteggio pubblico.

3. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di operare in deroga ai criteri di seguito riportati, qualora si presentino esigenze educative e organizzative, al solo fine di garantire successo formativo e piena realizzazione dell'offerta formativa.

5. Scuola dell'Infanzia

Al fine di assicurare pari opportunità a tutti i bambini e a tutte le bambine della Scuola dell'Infanzia, l'Istituto garantisce:

a. l'inserimento in gruppi-sezione di equilibrata consistenza numerica;
b. un rapporto equilibrato di maschi e di femmine in tutte le sezioni;
c. la salvaguardia di solide relazioni sociali pregresse valutando l'opportunità di accoglimento di istanze reciproche di abbinamento per fare parte dello stesso gruppo-sezione (è consentita l'indicazione di un solo nominativo);
d. l'equa distribuzione degli alunni che compiano i tre anni dal 01 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo a quello di avvio della frequenza scolastica;
e. che gli alunni con DiVersa Abilità e con Bisogni Educativi Speciali siano assegnati alle sezioni sulla base dei criteri enunciati negli articoli precedenti, contemperati alla valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico;
f. che gli alunni nati dal primo gennaio al 30 aprile che hanno avviato la frequenza a partire dai due anni

e che, al termine del triennio, permangono nella Scuola dell'Infanzia, siano inseriti nella nuova sezione a discrezione del Dirigente Scolastico con criteri ispirati ai punti precedenti.

6. <u>Scuola Primaria</u>

Al fine di assicurare pari opportunità a tutti i bambini e a tutte le bambine della Scuola Primaria, l'Istituto garantisce:

a. l'inserimento in gruppi-classe di equilibrata consistenza numerica;
b. l'equa composizione delle classi prime sulla base delle abilità e delle competenze raggiunte dagli alunni a livello cognitivo, comunicativo, espressivo e relazionale in modo da garantire l'eterogeneità interna alla classe rispetto al curriculum scolastico precedente;
c. un rapporto equilibrato di maschi e di femmine in tutte le classi;
d. l'equa distribuzione degli alunni che compiono i sei anni dal 01 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo a quello di avvio della frequenza scolastica;
e. attenta considerazione della valutazione espressa dagli insegnanti della scuola di provenienza in merito a eventuali incompatibilità e all'opportunità di accoglimento di istanze reciproche di abbinamento per fare parte dello stesso gruppo-classe (è consentita l'indicazione di un solo nominativo);
f. accoglimento, subordinato al precedente punto, di istanze reciproche di abbinamento per fare parte dello stesso gruppo-classe formulate dai genitori all'atto dell'iscrizione (è consentita l'indicazione di un solo nominativo);
g. accoglimento di istanze di incompatibilità opportunamente motivate;
h. che gli alunni con DiVersa Abilità e con Bisogni Educativi Speciali siano assegnati alle classi sulla base dei criteri enunciati nei precedenti punti, contemperati alla valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico;
i. che gli alunni ripetenti siano inseriti nel corso di appartenenza.

6. <u>Scuola Secondaria di 1° grado</u>

Al fine di assicurare pari opportunità a tutti i ragazzi e a tutte le ragazze della Scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto garantisce:

a. l'inserimento in gruppi-classe di equilibrata consistenza numerica;
b. l'equa composizione delle classi prime sulla base delle abilità e delle competenze raggiunte dagli alunni a livello cognitivo, comunicativo, espressivo e relazionale in modo da garantire l'eterogeneità interna alla classe rispetto al curriculum scolastico precedente;
c. un rapporto equilibrato di maschi e di femmine in tutte le classi;
d. attenta considerazione della valutazione espressa dagli insegnanti della scuola di provenienza in merito a eventuali incompatibilità e all'opportunità di accoglimento di istanze reciproche di abbinamento per fare parte dello stesso gruppo-classe (è consentita l'indicazione di un solo nominativo);
e. accoglimento, subordinato al precedente punto, di istanze reciproche di abbinamento per fare parte dello stesso gruppo-classe formulate dai genitori all'atto dell'iscrizione (è consentita l'indicazione di un solo nominativo);
f. accoglimento di istanze di incompatibilità opportunamente motivate;
g. che gli alunni con diversa abilità e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, o in particolari situazioni, siano assegnati alle classi sulla base dei criteri enunciati nei precedenti punti, contemperati alla valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico;
h. che gli alunni ripetenti siano inseriti nel corso di appartenenza.

7. <u>Per i corsi musicali, in aggiunta ai precedenti criteri:</u>

a. prova attitudinale prevista dalla normativa vigente nel corso della quale il candidato dovrà indicare due strumenti in ordine di priorità. La commissione esaminatrice, nominata dal Dirigente Scolastico, terrà conto degli indicatori: percezione dei suoni, intonazione, senso ritmico;
b. individuazione degli idonei;
c. nel caso in cui, per alcuni strumenti, fossero disponibili dei posti, si procederà ad assegnarli agli allievi che abbiano indicato quello strumento come seconda scelta;
d. nel caso in cui il numero degli idonei fosse superiore o inferiore rispetto ai posti disponibili per ciascuno strumento, per consentire un'armonica costituzione dei gruppi di studio, si procederà

all'assegnazione di uno strumento (anche diverso da quelli indicati) tenendo conto di quanto emerso nella prova attitudinale, previo accordo con la famiglia o, in casi estremi, procedendo al sorteggio;
e. ai candidati che abbiano già fratelli in un corso musicale, non è assicurata l'assegnazione dello stesso strumento.
8. Il Dirigente Scolastico disporrà l'inserimento degli alunni DVA. Per i ripetenti che abbiano manifestato particolari dinamiche relazionali con alcuni docenti, il Dirigente potrà decidere l'assegnazione ad un corso diverso da quello di provenienza in deroga al comma 6 punto *h.*

art. 13 Criteri di assegnazione dei gruppi di alunni alle sezioni e classi

1. Dopo aver costituito gruppi di alunni equamente eterogenei sulla base dei criteri enunciati nel precedente articolo, si procede all'assegnazione dei gruppi alle sezioni e alle classi iniziali dei tre ordini di scuola, mediante sorteggio pubblico.

art. 14 Criteri per la suddivisione degli alunni in caso di soppressione/accorpamento di classi/sezioni

1. Nella necessità di procedere ad accorpamento di sezioni/classi, in relazione all'organico di diritto e/o di fatto assegnato all'Istituzione Scolastica, il D.S. dovrà procedere secondo la normativa vigente, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di alunni diversamente abili.
2. I bambini della Scuola dell'Infanzia, come quelli appartenenti agli altri segmenti scolastici, saranno distribuiti rispettando l'omogeneità degli iscritti alle varie sezioni per quanto riguarda la loro età.
3. Le operazioni seguiranno i seguenti criteri:
a. creazione di tanti piccoli gruppi di alunni quante sono le classi/sezioni in grado di accoglierli;
b. i gruppi di alunni creati dovranno risultare equilibrati in base al sesso e alle competenze acquisite;
c. eventuali richieste reciproche di un solo compagno, saranno soddisfatte nel rispetto delle priorità elencate precedentemente;
d. i gruppi così composti, saranno attribuiti alle nuove classi/sezioni mediante sorteggio pubblico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa